

Retrospectiva di un Maestro del '900

Nel ricordo del **Maestro Sergio Manzi** a 20 anni dalla scomparsa 2004-2024.
Chiesa di San Carlo Borromeo, via Testaferrata, Castelfiorentino (Firenze).

L'evento è organizzato dall'associazione culturale Arte Libera-mente, grazie alla collaborazione di Ente Cambiano, da sabato 30 marzo a domenica 14 aprile 2024, con l'importante Patrocinio del Comune di Castelfiorentino (Firenze), in memoria del Maestro Sergio Manzi. L'intento è quello di continuare nell'opera di alta sensibilizzazione all'arte iniziata dall'Artista, intesa come espressione reale dei valori concreti della vita di ciascuno di noi. Sergio Manzi è considerato uno dei più importanti artisti toscani e italiani del xx° secolo, nato a San Gimignano nel 1920 e qui deceduto nel 2004 dopo aver dedicato tutta la sua vita alla pittura ma specialmente al ritratto di figura. Diplomato all'Accademia delle belle Arti in Firenze, maestro elementare, ha lasciato una numerosa collezione di sue opere di pittura e di disegno dedicate non solo al ritratto ma anche alla natura morta, al paesaggio toscano, alla sua città San Gimignano e ai soggetti religiosi. I suoi quadri sono esposti in permanenza in importanti collezioni pubbliche (musei, gallerie d'arte, case d'asta, banche, associazioni, pinacoteche, fondazioni, hotel e ristoranti stellati) e private in oltre 60 nazioni in tutti i continenti del mondo. Sergio Manzi è stato un prezioso collezionista d'antiquariato, di pitture e di sculture di importanti artisti internazionali. Appassionato della buona musica e della lettura, dalla prosa alla poesia. Studioso di astronomia, innamorato delle stelle, dei corpi celesti e di tutta la natura di questa nostra meravigliosa Terra. Amante, anche se in quantità moderate, della buona cucina e del bere pregiato. Osservatore e ammiratore nello sport delle alte qualità umane. Insomma un uomo di cultura a tutto campo. Rispettoso degli altri e delle loro idee, in tutti i settori della società, dalla politica fino all'arte.

Informazioni: telefono: 345 0656198, Duccio Manzi, figlio del Pittore.

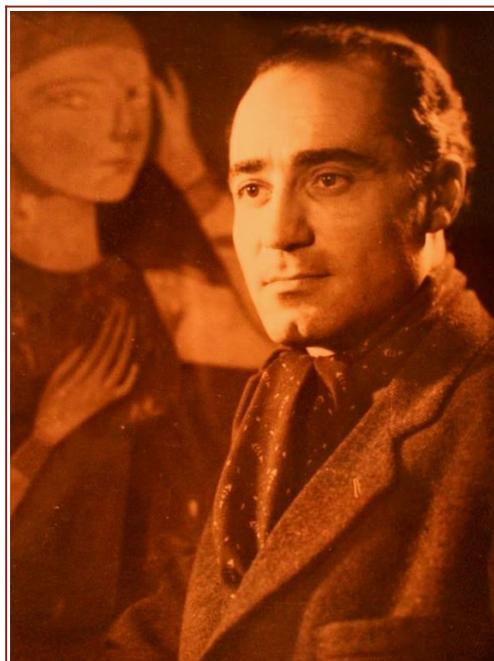
CITTÀ DI
CASTELFIORENTINO



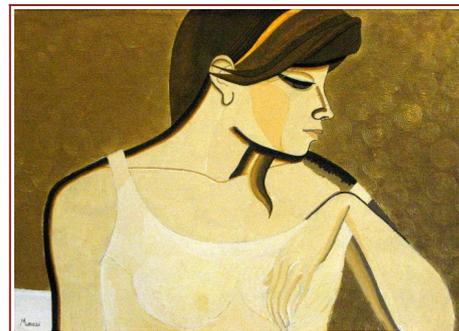
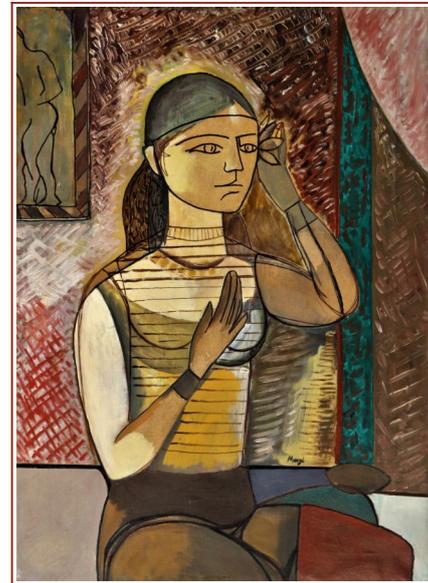
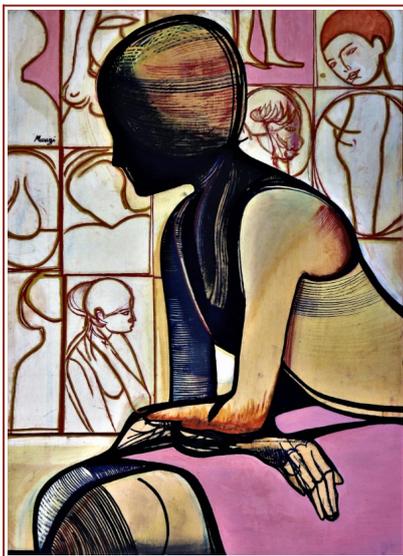
Patrocinio del Comune di Castelfiorentino



Piazza Grandi n° 22 Castelfiorentino



Arte Libera-mente
associazione culturale



Alcune opere del Maestro Sergio Manzi



**BANCA
CAMBIANO** 1884
SOCIETÀ PER AZIONI

SERGIO MANZI

Un artista di indiscusso valore del nostro territorio.

Quest'anno abbiamo pensato di implementare la Collezione di opere d'arte della nostra Banca con quelle di un Maestro di indiscusso valore del nostro territorio toscano, Sergio Manzi, che hanno attirato la nostra attenzione per la chiara originalità e per la caratteristica e personale impronta creativa. Semplicità e grandezza sono i due aggettivi per definirle. Opere gentili e schive, come era il carattere del Maestro, a detta di chi l'ha conosciuto e del figlio Duccio.

Amava lavorare alla sua pittura in silenzio ed era schivo della pubblicità, pur essendo artista conosciuto e apprezzato, tanto che il Comune di Siena aveva pensato di chiamarlo ad eseguire il "Drappellone" del Palio. Le opere del Manzi ci sono parse particolarmente adatte per una sezione del Museo che la Banca sta allestendo per conservare e rendere fruibili al pubblico, a Castelfiorentino (Firenze), le collezioni pittoriche e scultoree di arte antica e moderna, collezionate negli anni. Alcune opere di altri Maestri sono già esposte nelle nostre filiali, ma approfondire in ambito museale la loro conoscenza e valorizzazione, per noi è operazione dovuta per i nostri clienti e ovviamente per chiunque vorrà visitarlo.

Siamo certi che i quadri del Manzi offriranno a chi li osservi il sentimento intenso che le sue figure esprimono, che sia un volto femminile o un paesaggio. Sono figure e forme mai stereotipate, romantiche o mistiche, ma sicuramente dense di sentimento e alto calore umano. E dove il concetto di semplificazione delle figure o dei paesaggi resta un attributo essenziale per l'intera esperienza della sua pittura.

Prima di poterle godere dal vivo, vi lasciamo ammirare alcuni esempi nel calendario 2024, dove mese dopo mese ci accompagneranno profili, strutture, donne, paesaggi e colori come i caldi rossi e i gialli accesi della sua tavolozza che esprimono l'invenzione espressiva del grande Maestro Manzi.

Paolo Regini
Presidente Banca Cambiano 1884 Spa